



REGOLAMENTO SCOLASTICO

LA FREQUENZA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Art. 10 LIBRETTO PERSONALE

Il libretto personale deve essere controllato regolarmente dal genitore o da chi esercita la patria potestà, soprattutto per quanto riguarda la firma, che deve essere sempre quella della persona che l'ha depositata.

Le pagine del libretto non devono contenere cancellature né abrasioni e non possono essere staccate.

Qualsiasi variazione concernente l'orario delle lezioni verrà comunicata anche attraverso il libretto.

Art. 11 FREQUENZA DELLE LEZIONI

È obbligatoria la frequenza regolare a lezioni ed esercitazioni. Le assenze ingiustificate, le assenze e i ritardi numerosi o metodici costituiscono mancanza disciplinare di cui il Consiglio di classe deve tener conto nell'attribuzione del voto di condotta.

Il Dirigente scolastico o il coordinatore di classe da lui delegato segnala ai genitori periodicamente i casi di numerose assenze o di dubbie giustificazioni.

ART. 12 - GIUSTIFICAZIONI DELLE ASSENZE

Le assenze dalle lezioni (compresi scioperi e manifestazioni studentesche) devono essere giustificate con regolare dichiarazione del genitore o di chi esercita la patria potestà nelle pagine riservate alle "giustificazioni delle assenze". Il Dirigente scolastico può ritenere non giustificate le assenze i cui motivi sembrano irrilevanti, inattendibili o troppo generici. Le assenze ingiustificate si configurano come assenze arbitrarie, sanzionabili disciplinarmente. Il Dirigente scolastico può convocare i genitori per avere chiarimenti sulla natura delle assenze.

La giustificazione delle assenze deve essere presentata all'insegnante della prima ora di lezione.

Le assenze superiori a cinque giorni, compresi i festivi, devono essere giustificate con certificato medico attestante che l'alunno gode di buona salute e può riprendere le lezioni. Il certificato medico va mostrato all'insegnante e consegnato in segreteria didattica dall'alunno per l'inserimento nel fascicolo personale.

Le assenze superiori ai cinque giorni dovute a serie e valide esigenze personali e/o di famiglia devono essere comunicate prima al Dirigente.

Le assenze dovute a serie e valide esigenze personali e/o di famiglia che precedono e/o seguono le vacanze di Natale, Pasqua e Carnevale e si collegano direttamente ad esse vanno comunicate prima al Dirigente.

Le giornate riservate alle assemblee di Istituto sono da considerare a tutti gli effetti come lezioni, pertanto l'assenza deve essere giustificata.

ART. 13 - GIUSTIFICAZIONI DEI RITARDI

Alle ore 7.45 gli studenti iniziano a entrare a scuola; **entro le 7.55** (suono della prima campana) gli alunni entrano ordinatamente nelle aule, onde consentire il regolare **avvio delle lezioni alle ore 8.00**.

Dalle ore 8.00 alle ore 8.10 gli alunni in ritardo entrano in classe, ma vengono segnalati sul registro elettronico dal docente della prima ora (ritardo breve); il ritardo deve essere giustificato sul libretto, utilizzando l'apposita pagina. Nel caso in cui lo studente abbia dimenticato il libretto o sia sprovvisto di giustificazione dovrà giustificare il giorno successivo.

Dopo le ore 8.10 gli alunni in ritardo attendono nell'atrio per entrare in aula alla seconda ora (8.50); il docente della seconda ora li ammette alle lezioni, verificando la giustificazione sul libretto e riportandola sul registro elettronico. Nel caso in cui lo studente abbia dimenticato il libretto o sia sprovvisto di giustificazione dovrà giustificare il giorno successivo.

Dopo la seconda ora il RITARDO È GRAVE; gli alunni attendono di entrare alle 9.45 (inizio della terza ora). Si recano dalla Dirigente scolastica o dai Collaboratori vicari (professori Giuseppe D'Amico e Daniela Bressanelli) per la giustificazione. Nel caso in cui lo studente abbia dimenticato il libretto o sia sprovvisto di giustificazione, ritirerà in vicepresidenza il modulo di ammissione provvisoria e lo consegnerà al docente della terza ora firmato dalla Dirigente scolastica o dal suo Delegato e giustificherà il giorno successivo. Il docente della terza ora apporrà la giustificazione dopo aver verificato la firma della Dirigente o suo delegato.



REGOLAMENTO SCOLASTICO

Dopo la terza ora non si può entrare a scuola, a meno che i genitori non lo richiedano espressamente con una telefonata alla Preside o ai collaboratori vicari e solo per gravi e certificati motivi.

ART. 14 RICHIESTA DI USCITA ANTICIPATA DALLE LEZIONI

Le richieste di uscita anticipata vanno presentate in portineria prima dell'inizio delle lezioni del mattino o del pomeriggio. L'uscita anticipata viene autorizzata solo dal Dirigente o suo delegato. Non saranno concessi permessi per uscire prima della fine della quinta ora, fatti salvi motivi eccezionali, adeguatamente documentati.

Per uscire anticipatamente è necessario indicare chiaramente il motivo. L'uscita deve coincidere sempre con il suono della campana del cambio dell'ora e non avvenire quando la lezione è in corso. Essendo la richiesta di uscita un evento già straordinario, non saranno concessi permessi multipli in una sola classe.

ART. 15 USCITA DA SCUOLA DEGLI ALUNNI

Essendo il liceo artistico un istituto del secondo grado e in considerazione dell'età e del grado di maturazione degli alunni che lo frequentano, è consentita l'uscita da scuola degli alunni minorenni non accompagnati

- al termine regolare delle lezioni giornaliere
- o in presenza di una comunicazione della scuola di uscita anticipata regolarmente firmata dal genitore
- in presenza di una comunicazione di sciopero del personale della scuola regolarmente firmata dal genitore.

Gli alunni minorenni possono uscire anticipatamente da scuola per motivi eccezionali solo se muniti della richiesta firmata dal genitore e se accompagnati dal genitore stesso.

Qualora il genitore fosse assolutamente impossibilitato a venire a prendere il figlio dovrà telefonare all'Ufficio didattica, nella prima parte della mattinata, per confermare la richiesta.

ART. 16 USCITA DEGLI ALUNNI IN CASO DI SCIOPERO DEL PERSONALE

In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale docente la scuola avvisa i genitori mediante circolare pubblicata all'albo e annotazione sul libretto personale che non potranno essere garantiti il regolare svolgimento delle lezioni e la vigilanza degli alunni e declina ogni responsabilità civile e penale qualora gli studenti vengano mandati a casa prima del termine delle lezioni.

ART. 17 ESONERO DALLE ATTIVITA' PRATICHE DI SCIENZE MOTORIE – DISPOSIZIONI PER GLI ALUNNI NON AVVALENTISI DELLE LEZIONI DI IRC

L'esonero dalle attività pratiche di Scienze motorie va richiesto in Segreteria, previa presentazione della domanda corredata di idonea certificazione medica. L'alunno deve comunque essere presente durante le lezioni stesse, anche se esonerato dall'attività fisica.

Gli alunni che non si avvalgono delle lezioni di IRC entreranno un'ora dopo o usciranno un'ora prima da scuola se hanno presentato regolare richiesta all'atto dell'iscrizione. Tale disposizione vale anche per gli alunni minorenni non accompagnati.

Nel caso la lezione di IRC si tenga nelle ore intermedie di lezione, gli alunni non avvalentisi si recano in biblioteca, dove svolgeranno un'attività di studio individuale. Non potranno recarsi ai distributori di cibi e bevande né vagare per la scuola, né uscire da scuola anche se maggiorenni.